

## REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA

### IL PRESIDENTE

Vista la l. 508 del 1999;

Visto il DPR n. 132 del 28.02.2003;

Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia;

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia;

Visto il CCNL AFAM del 04.08.2010;

Visto il CCNL AFAM del 19.04.2018;

Visto il CCNI AFAM del 29.07.2022, in particolare l'art. 6;

Visto il parere espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 3.07.2023;

Vista la delibera n. 3/4/23 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.07.2023;

### EMANA

Il seguente regolamento:

#### ARTICOLO 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 6 del CCNI AFAM del 29.07.2022.

#### ARTICOLO 2 – FONDO PER IL PAGAMENTO DI ATTIVITA' DI DIDATTICA AGGIUNTIVA

1. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della disponibilità di bilancio e della relazione preliminare sulla programmazione didattica ed artistica presentata dal Direttore, individua annualmente le risorse economiche da destinare al pagamento dell'attività didattica aggiuntiva svolta dai docenti del Conservatorio.
2. L'importo destinato alla liquidazione di ore di didattica aggiuntiva di cui al comma 1 sarà iscritto in apposito capitolo di spesa del bilancio del Conservatorio all'interno della U.P.B. "Oneri per il personale in attività di servizio".

#### ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE AGGIUNTIVE

1. Le ore di didattica aggiuntiva per poter essere retribuite dal Conservatorio, ai sensi dell'art. 6 del CCNL AFAM del 29.07.2022, devono:

- a) essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal regolamento didattico del Conservatorio, da normativa nazionale o da altri regolamenti interni;
- b) avere tipologia di lezione frontale individuale o collettiva;
- c) essere parte eccedente il monte ore contrattuale (324 ore).

#### **ARTICOLO 4 – COMPUTO DELL’IMPEGNO DIDATTICO AGGIUNTIVO DEL DOCENTE**

1. Il Direttore determina l’impegno didattico aggiuntivo del docente sommando tutte le ore che dovrà svolgere attraverso lezioni individuali e collettive, calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti e, ove non definite dall’ordinamento, le durate annuali stabilite con apposita delibera del Consiglio Accademico.

#### **ARTICOLO 5 – CRITERI PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI AI DOCENTI**

1. L’affidamento delle ore di didattica aggiuntiva e di corsi o moduli orari aggiuntivi relativi agli insegnamenti è effettuato dal Direttore, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, all’inizio dell’anno accademico, garantendo un’equa distribuzione dei corsi di insegnamento tra tutti i titolari della stessa disciplina.
2. Ciascun docente può effettuare non più di 150 ore annue di didattica aggiuntiva. Tale limite può essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato, per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra.
3. Gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati, previa acquisizione di domanda di disponibilità da parte del docente, corredata da un curriculum che dimostri il possesso di titoli comprovanti un’adeguata competenza a svolgere l’incarico di insegnamento in diversa titolarità, con apposita lettera di incarico motivata. La domanda deve essere rinnovata ogni anno. Le domande di disponibilità sono esaminate dal Consiglio Accademico, il quale valutati complessivamente i titoli posseduti da ciascun docente, redige una graduatoria per ciascun insegnamento. Il Direttore, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, affida gli incarichi diversi da quelli di titolarità.

#### **ARTICOLO 5 – RETRIBUZIONE ORE DIDATTICHE AGGIUNTIVE**

1. Il lavoro didattico svolto dal docente nel settore di propria titolarità o per altri insegnamenti per i quali abbia ricevuto l’incarico, che risultasse aggiuntivo rispetto al monte ore contrattuale (324 ore), viene retribuito col compenso orario di € 50.00; Il predetto importo è da intendersi a lordo dipendente e tiene conto del disposto normativo di cui all’art. 6 comma 3 del CCNL AFAM del 29.07.2022.

#### **2. ARTICOLO 6 – VERIFICA DEL LAVORO AGGIUNTIVO SVOLTO DAL DOCENTE**

1. Al termine dell’anno accademico ogni docente deve consegnare all’ufficio didattica i propri registri personali completi in ogni parte e firmati, unitamente alla scheda per la rilevazione del lavoro aggiuntivo con l’indicazione dell’inizio e della fine di ogni lezione.
2. Il Direttore, entro il 30 novembre di ogni anno, procede alla verifica degli obblighi contrattuali e delle ore di lezione effettivamente svolte dai docenti incaricati, avvalendosi a tal fine anche delle stampe riepilogative mensili delle presenze in servizio.
3. Per poter accedere ai fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione ed al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva, il docente dovrà essere in regola con gli adempimenti formali di cui al presente articolo e dovrà aver svolto tutte le ore di lezione previste ed affidate. In caso contrario saranno pagate solo le ore di lezione effettivamente svolte ed eccedenti il monte orario contrattuale.

4. Nessun compenso potrà essere pagato se non previa verifica dell'orario d'obbligo da parte del docente incaricato, ai sensi dell'art. 12 del CCNL AFAM del 04.08.2010.

#### **ARTICOLO 7 – ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione all'albo del Conservatorio e sul sito istituzionale [www.conservatoriovibovalentia.it](http://www.conservatoriovibovalentia.it).

*f.to*  
*IL PRESIDENTE DEL CDA*  
*Ing. Antonello Scalamandrè*